



RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

SEDUTA DEL 18.11.2021 PRESSO AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI GRAVINA DI CT

COMUNI	AMMINISTRATIVO	FIRMA	ASS. SOCIALE	FIRMA
CAMPOROTONDO ETNEO	Stella Caserta	<u>ASSENTE</u>	dott.ssa ROSA RITA GUGLIELMINO -	ASSENTE
GRAVINA DI CATANIA	Dott. Santo Lagona 09579199524	<u>PRESENTE</u>	dott.ssa ALESSANDRA GIRGENTI 0957199519	PRESENTE
MASCALUCIA	Luisa Tiralongo 0957542375 -	<u>PRESENTE</u>	DOTT,SSA M. CAUDULLO	PRESENTE
NICOLOSI	Lucia Pulvirenti	ASSENTE	dott.ssa SILVANA PATANE'	ASSENTE

PEDARA	Dott.ssa Maria Rita Consoli	PRESENTE	Dott.ssa Concetta Nicolosi 09599992174	PRESENTE
SAN GIOVANNI LA PUNTA				
SAN GREGORIO DI CATANIA	Dott.ssa Rosa Bagiante	ASSENTE	Dott.ssa Santa Caponnetto	PRESENTE
SAN PIETRO CLARENZA	Dott.ssa Caterina Daniela Cantone	ASSENTE	dott.ssa ENRICA DI MAURO	ASSENTE
SANT'AGATA LI BATTIATI	Dott.ssa Concetta Alba Facciola - 095 7257842 -	ASSENTE	dott.ssa EMANUELA DI PRIMA - 095 7254032	ASSENTE

TRECASTAGNI	Torrìsì Concetta - 095 7020012	<u>ASSENTE</u>	Dott.ssa Ausilia Maria Ausiliatrice Sollima - 095 6788940 -	<u>PRESENTE</u>
TREMESTIERI ETNEO	Dottor Paolo Torrìsì	<u>ASSENTE</u>	Dott.ssa Antonella Chiarenza - 0957419296	<u>PRESENTE</u>
<u>VALVERDE</u>	MARIA GRAZIA MACRI'	<u>PRESENTE</u>		
<u>VIAGRANDE</u>	Dott.ssa Maria Letizia Di Modica 0957923120	<u>PRESENTE</u>	dott.ssa VIVIANA CASTIGLIONE - 0957923120	<u>PRESENTE</u>
DISTRETTO SANITARIO ASP GRAVINA				
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO				
ANTEAS CATANIA OVD	Laura Ravazzoni - 095586571 -			
IMPRESE SOCIALI COMPRESSE LE COOPERATIVE				

TEAM - Ti Educa a Migliorare	Bargaballo Salvatore 0958264103	PRESENTE		
CONTROVENTO	CLAUDIA SELENE SANZONE	PRESENTE		
ORGANIZZAZIONE SINDACALE				
CGIL	Leonardi Rosaria 0957198111	PRESENTE		
CISL	Maurizio Attanasio	ASSENTE	DELEGATO ANASTASI SEBASTIANO	
FNPCSL	Anastasi Sebastiano - 095317255	PRESENTE		
UIL	Castiglione Maria Pia	ASSENTE		
ORGANISMI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE				

ENTE FUTURA	Giovanna Cirinesi	<u>PRESENTE</u>		
CENTRO PER L'IMPIEGO				
ACIREALE	SEBASTIANO SALEMI	<u>ASSENTE</u>		
MISTERBIANCO	GIUSEPPE PATANE'	<u>ASSENTE</u>		
TREMESTIERI ETNEO	SERGIO RISITA			
CATANIA	SALVATRICE RIZZO	<u>ASSENTE</u>		
UFFICIO SERVIZIO SOCIALE MINORENNI CATANIA				
	Barone Salvatore 095535566 -		PRESENTE	
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA				

UEPE CATANIA	Di Paola Daniela 09525060123		PRESENTE	



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA

distrettosociosanitario19@gmail.com;

uffpianol328.comunegravinact@legalmail.it

0957199521

RETE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

VERBALE N. 1 DEL 18 NOVEMBRE 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di novembre, giusta convocazione di cui alla nota prot 38599 dell' 11/11/2021 trasmessa via PEC ai soggetti aderenti alla Rete per la protezione e l'inclusione sociale (d'ora innanzi Rete), nella Sala Consiliare del Comune di Gravina di Catania, alle ore 9.40, il Coordinatore della Rete, constatata la presenza del numero legale, da avvio alla seduta della Rete.

La d.ssa Scalia, in qualità di Coordinatore della Rete a norma dell'art. 24 del "DISCIPLINARE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19" di cui alla Delibera di Consiglio 78/2021, da atto dell'ordine del giorno di cui alla convocazione prima richiamata e segnatamente:

- Presentazione del disciplinare per organizzazione e funzionamento del DSS19 approvato dai tredici comuni
- Competenze della Rete: partecipazione alla programmazione dei fondi oggetto di gestione associata
- Rielaborazione della relazione sociale alla luce del Rapporto sul benessere Equo e sostenibile (B.E.S.)
- Varie ed eventuali

Redige il presente verbale in qualità di segretario verbalizzante la d.ssa M. Carrubba.

Ad avvio della seduta, secondo quanto individuato nel sopra riportato ordine del giorno, la d.ssa Scalia propone un breve excursus delle origini della Rete che trova il proprio fondamento giuridico nel d.lgs. 147/2019 ed per tale previsione era stata già formalmente istituita, in seno al Distretto Socio Sanitario 19 (di seguito DSS19), come da verbale del Comitato dei Sindaci n. 6/2019. A seguito della prima riunione del nuovo organismo, ci si era riproposti di regolamentarne la composizione, i compiti ed il funzionamento. I noti eventi pandemici hanno dilatato i tempi di gestione delle procedure e solo di recente, grazie anche alle previsioni di cui al DPRS del 9 luglio 2021 che ha imposto a tutti i Comuni dell'Isola lo schema di Convenzione relativo al funzionamento dei Distretti Socio Sanitari, si è giunti ad una formalizzazione estesa della Rete. In tale contesto, il DSS19 ha prontamente approvato il nuovo schema di convenzione e il relativo Disciplinare con il quale, fra l'altro, ha disciplinato le competenze, la composizione ed il funzionamento della Rete per la protezione e l'inclusione sociale. Dal punto di vista procedurale, il DSS19 ha emanato un nuovo avviso per riaprire i termini di adesione alla Rete, senza disconoscere le adesioni già pervenute, chiedendo solo conferma dei relativi referenti. In un'ottica di collaborazione e trasparenza, il testo del Disciplinare è stato trasmesso a tutti gli aderenti alla Rete, in sede di convocazione dell'odierna adunanza, in uno alla stessa. La d.ssa Scalia chiede riscontro all'assemblea del ricevimento della documentazione e della presa di conoscenza del contenuto del

Disciplinare, rispetto al quale riceve ampia e condivisa conferma. Preso atto della conoscenza del contenuto del Disciplinare da parte dei convenuti, si evidenzia la necessità di attenersi alle regole ivi contenute, soprattutto con riferimento alla rappresentanza e alle eventuali deleghe, al fine di assicurare una corretta e serena gestione dei rapporti fra gli aderenti ed il DSS19. In una fase di prima implementazione si cercherà di mantenere un atteggiamento quanto più è possibile collaborativo. Si ricorda che l'adesione alla Rete è sempre possibile e che il termine indicato nell'avviso aveva solo lo scopo di creare un primo stop temporale da cui fare decorrere i successivi adempimenti. Proprio in tale ottica si evidenzia che mancano ancora referenti importanti per il lavoro della Rete quali l'ASP (rispetto alla quale si pensa di coinvolgere anche la neuropsichiatria e l'UVM) e il comparto della scuola.

Esaurita la presentazione di cui al primo punto dell'OdG, si passa al secondo con la specifica relativa ai competenze della Rete. A tal proposito la d.ssa Scalia richiama il contenuto delle linee guida di cui al DPRS del luglio 2021 che danno l'abbrivio non solo alla definizione dei compiti della Rete (art 13 dello schema di convenzione), ma prevedono l'approvazione di un disciplinare che ne regolamenti il funzionamento. In tale contesto il documento regolamentante le funzioni, la struttura ed i compiti della Rete, come approvato dal DSS19, risponde non solo all'esigenza di dare seguito alla previsione normativa, ma è il mezzo attraverso cui giungere ad una condivisione mirata e trasparente delle progettazioni poste in capo al DSS19 tramite la collaborazione gestita degli attori del sociale che in prima persona possono assicurare una partecipazione non solo in termini di idee e proposte, ma anche di messa a disposizione di esperienza e mezzi. Le fonti di finanziamento sin qui affidate alla competenza dei Distretti Socio Sanitari, che di seguito saranno oggetto di programmazione condivisa con gli aderenti alla Rete, sono quelle del FNPS (segnatamente i Piani di Zona), del FNA (disabili gravi, Dopo di Noi, Vita indipendente), PAL (interventi per il superamento dell'esclusione sociale a favore dei percettori del RdC e per le fasce di estrema povertà) e del PON Inclusion (avviso 3/2016 ed Avviso 1/2019). Si evidenzia, inoltre, che gli ambiti di intervento distrettuali sono quelli di cui all'art. 26 del Disciplinare ed afferiscono all'Area Famiglia Minori, Anziani e Non autosufficienza, Povertà, Immigrazione. All'interno di tali aree andranno costituiti dei Tavoli tematici permanenti che operano come referenti tecnici di raccordo per la predisposizione delle proposte progettuali, l'analisi del contesto sociale, il monitoraggio e la rendicontazione statistica necessaria alle attività del DSS19. Fra i compiti del DSS c'è quello di costituire tali Tavoli Tematici che, pertanto, sarà fra le prime azioni che verranno portate avanti. Inoltre si evidenzia la necessità che vi sia un costante flusso di informazioni fra la Rete ed il DSS19 al fine di condividere dati e documenti utili. In tal senso la d.ssa Scalia assicura l'impegno del proprio ufficio alla trasmissione di ogni documentazione utile oltre che delle verbalizzazioni delle riunioni della Rete. Infine la Coordinatrice elenca quali sono i progetti che verranno a breve trattati e che, pertanto, prevedono l'intervento in termini consultivi e propositivi della Rete, segnatamente: programmazione del Piano di Zona 2021, Programmazione del Piano Povertà 2020, riprogrammazione di azione rimasta inattuata del Piano di Zona 2018/2019 (azione a favore delle cd Nuove Povertà), programmazione delle azioni a favore dei Disabili Gravi anno 2022.

Con riferimento al terzo punto all'OdG, la d.ssa Scalia evidenzia come il modello di relazione sociale che sta alla base delle scelte progettuali del Distretto, necessita una modifica ragionata con riferimento a parametri sociali che sono ormai profondamente modificati rispetto a quelli rilevanti nel prospetto assunto sin qui a riferimento. In tale contesto vengono in aiuto le rilevazioni del Rapporto sul benessere Equo e sostenibile (B.E.S.) le quali, sebbene contengano dati aggregati e, quindi, non immediatamente utilizzabili per il territorio di pertinenza, sono però esemplificativi in relazione alle dinamiche sociali che sottendono, restituendo uno spaccato sociale di sicuro interesse. Il tema merita apposito approfondimento e viene pertanto convenuto di affrontarlo in sede di tavoli tematici (referenti tecnici ad hoc deputati).

A chiusura dell'incontro, fra le varie ed eventuali, chiede la parola la d.ssa Carrubba, la quale vuole condividere con l'assemblea una modalità operativa pratica che consenta una partecipazione consapevole alle sedute della Rete e permetta di raggiungere risultati pratici immediati in sede di

riunione. In tale contesto comunica che il DSS19, in fase di convocazione della Rete, allegherà alla stessa tutta la documentazione tecnica e normativa necessaria a supportare la conoscenza dei temi che saranno trattati durante la riunione. Inoltre, in caso di progettazione di interventi, sarà fornito un report con lo stato dell'arte rispetto alla progettualità in corso e un ulteriore schema con cui si prospettano le proposte operative avanzate dal DSS19. Rispetto a tali proposte, in sede di riunione gli aderenti alla Rete potranno avanzare proposte progettuali, osservazioni, evidenziare esigenze sociali, ecc. L'assemblea concorda con tale modalità operativa.

La d.ssa Scalia chiede se ci sono interventi a chiusura della riunione, prende la parola da sig.ra Leonardi, in rappresentanza della CGIL Provinciale, la quale esprime anzitutto il proprio plauso per l'illustrazione e le spiegazioni ricevute e ritiene senz'altro lodevoli le iniziative messe in campo dal DSS19. Dal punto di vista delle esigenze sociali che a suo avviso devono essere attenzionate, pone l'accento sul problema dell'assistenza ADA che riceve pochi finanziamenti. Inoltre evidenzia come, a seguito della pandemia, si è registrato un aumento del fenomeno della depressione soprattutto fra i giovani, e che sarebbe opportuno programmare degli interventi in tal senso. La d.ssa Scalia ringrazia la sig.ra Leonardi e ci tiene a specificare che il tema dell'ADA per gli anziani non è di stretta pertinenza della programmazione distrettuale in quanto più di competenza comunale, e che i fondi di cui al PdZ prevedono solo risorse per l'ADI in misura piuttosto esigua. Tuttavia a favore di tale categoria di soggetti, soprattutto per quelli in fascia di povertà estrema o rientranti nel RdC, all'interno del PAL sono previsti degli interventi. Il resto rimane nella competenza comunale. I riferimenti al problema della depressione post pandemica si conviene della rilevanza del problema e ci ripropone di analizzarlo in tema di tavolo tematico, tenendo conto che comunque possono essere programmati interventi di tipo sociale e non di tipo sanitario. Chiede la parola la d.ssa Di Modica la quale sollecita un incontro con i CPI per i problemi connessi con la gestione dei PUC. Sull'argomento la d.ssa Scalia concorda con la necessità che venga attivato un confronto e rivisto il protocollo di intesa a suo tempo firmato con i Centri per l'Impiego. Il dr. Lagona interviene a sua volta sottolineando l'importanza del coinvolgimento dell'UVM e si dichiara concorde con quanto affermato dalla rappresentante della CGIL sul tema dell'ADA per gli anziani. Chiede la parola la d.ssa Caponnetto la quale sottolinea che in ambito di programmazione sarebbe opportuno prendere conoscenza del contenuto e delle procedure di cui al PNRR, nel quale sono previste azioni gestibili dai Distretti Socio Sanitari. Su tale osservazione su concorda sull'opportunità di tale presa di conoscenza anche al fine di valutare la spendibilità di tali progetti in ambito distrettuale e la loro eventuale attivazione. La d.ssa Carrubba comunica che probabilmente a breve sarà fatta formazione specifica sul tema e che è intenzione del Distretto condividere le informazioni ricevute. Da ultimo la d.ssa Carrubba prende la parola e affronta la questione della individuazione dei componenti dei Tavoli Tematici. Comunica che a breve sarà inviato a tutti i componenti della Rete un invito a presentare la propria candidatura per l'inserimento in un Tavolo Tematico. In caso di carenza di candidature il Distretto si riserva di nominare di propria iniziativa i componenti dei Tavoli Tematici, basandosi su criteri di competenza professionale rilevata dai curricula.

Constatato che non vi sono più argomenti da trattare la seduta viene tolta alle ore 10.15.

Il Segretario Verbalizzante
d.ssa M. Carrubba



f.to il Coordinatore Rete Protezione
e Inclusione sociale
dott.ssa G. Scalia

